



**CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI**

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

**SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE**

# DUVRI

(ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n°81/2008 e ss. mm. e ii.)

***“APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALLA  
DOMICILIARITA’ RIVOLTI A CITTADINI IN CONDIZIONE DI PARZIALE O TOTALE  
NON AUTOSUFFICIENZA E ALLE LORO FAMIGLIE”***



Il presente documento è allegato ai contratti di appalto relativi ai servizi affidati a imprese esterne

## PREMESSA GENERALE

L'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) obbliga il Datore di Lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda o di una singola Unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, a promuovere la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza.

Nella Determinazione 5 marzo 2008, n. 3, l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici individua l'"interferenza" nella circostanza in cui si verifichi "un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ambiente/territorio con contratti differenti". Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) deve essere allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'art. 1418 cod. civ. i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso.

Il D.Lgs. n. 106/2009 (Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 81/2008) ha modificato il suddetto articolo 26 del D.Lgs. n. 81/2008 introducendo al comma 3-ter la previsione per cui nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra se necessario, il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

Il D.Lgs. n. 106/2009 (Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 81/2008) ha modificato il suddetto articolo 26 del D.Lgs. n. 81/2008 introducendo al comma 3-ter la previsione per cui nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra se necessario, il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

## DEFINIZIONI

**Appalti pubblici di forniture:** appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti (*art.3 c.9 del D.L.vo n°163/2006*) o fornitura di prodotti e, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione (*art.14 c.2 lettera a) del D.L.vo n°163/2006*).

**Appalti pubblici di servizi:** appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II (*art.3 c.10 del D.L.vo n°163/2006*) o contratto misto in cui il valore dei servizi supera quello dei prodotti oggetto dell'appalto o in cui i servizi costituiscano l'oggetto principale del contratto (*art.14 del D.L.vo n°163/2006*).

**Appalti pubblici di lavori :** sono appalti pubblici aventi per oggetto l'esecuzione o, congiuntamente, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero, previa acquisizione in sede di offerta del progetto definitivo, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, relativamente a lavori o opere rientranti nell'allegato I del D.L.vo n°163/2006, oppure, limitatamente alle ipotesi di cui alla parte II, titolo III, capo IV del medesimo decreto legislativo, l'esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera rispondente alle esigenze specificate dalla stazione appaltante o dall'ente aggiudicatore, sulla base del progetto preliminare posto a base di gara. I «lavori» comprendono le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, manutenzione, di opere. Per «opera» si intende il risultato di un insieme di lavori, che di per sè espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile di cui all'allegato I, sia quelle di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica.

**Committente:** il soggetto che affida il contratto in quanto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto, ai sensi dell'art.26 cc.3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008.

**R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento):** soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti.

**Ditta appaltatrice (appaltatore):** colui che si assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (*committente* o *appaltante*) un'opera o un servizio.

**Ditta subappaltatrice (subappaltatore):** la normativa sugli appalti pubblici non fornisce una definizione precisa di "contratto di subappalto", che peraltro si ricava indirettamente solo dall'art. 1656 c.c. Per la verità, neppure il codice civile fornisce una definizione diretta: il richiamato art. 1656 c.c. si limita a prevederne il divieto in mancanza di autorizzazione del committente. In base a detta disposizione normativa, il subappalto può pertanto definirsi come il contratto con il quale l'appaltatore affida ad un terzo l'esecuzione di determinate lavorazioni nell'ambito di un lavoro che l'appaltatore stesso si è impegnato a realizzare nei confronti di un committente.

**General contractor (gestore del contratto):** Il GC è un insieme articolato e complesso di risorse professionali, che si costituisce come interlocutore unico del Committente per realizzare il progetto con qualsiasi mezzo, garantendo qualità, tempi di realizzazione e costi certi.

**Datore di Lavoro:** il soggetto presso il quale si esegue il contratto, che ha la responsabilità dell'organizzazione o dell'unità produttiva nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ai sensi dell'art.2 c.1 lett.b), art.18 c.1 ed art.26 cc.1, 3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008.

**Rischi generali:** rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Ente, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

**Rischi da interferenza:** tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel D.U.V.R.I. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

**Non conformità:** qualunque deviazione da standard, procedure, regolamenti, performance, ecc. che possono direttamente o indirettamente produrre il mancato soddisfacimento di un requisito.

**Misure di prevenzione e protezione:** misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro. **Interferenza:** contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di Imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In particolare, la valutazione dei rischi da interferenza deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle Imprese Appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti, quali pubblico, visitatori, studenti (*Determinazione n°3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici*).

**Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza:** documento elaborato dal Datore di Lavoro-Committente, previo svolgimento dell'attività di coordinamento e cooperazione con i Datori di Lavoro di tutte le Ditte Appaltatrici, compresi i Subappaltatori, operanti nella stessa sede, contenente l'indicazione delle misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi da interferenza. Tale documento va allegato al contratto e va adeguato in funzione dell'evoluzione dell'appalto (*art.26 c.1 lett.b), 2, 3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008*). In particolare nel Duvri non devono essere riportati i rischi specifici propri dell'attività svolta dalle singole Imprese Appaltatrici - in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo per ciascun Datore di Lavoro di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, tali rischi - ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione oggetto di appalto, ai sensi dell'art.26 c.3 del D.L.vo n°81/2008. Nell'ambito di applicazione del D.L.vo n°163/2006 l'obbligo di redigere tale documento è in capo al Committente ai sensi dell'art.26 c.3 del D.L.vo n°81/2008. Si sottolinea che il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza, costituendo specifica tecnica ai sensi dell'art.68 ed Allegato VIII del D.L.vo n°163/2006, deve essere messo a disposizione dei Concorrenti per la formulazione dell'offerta (*Linee Guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi, emanate il 20/3/2008 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome*).

**Costi della sicurezza :** sono quantificabili come costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Ditta, definiti "costi della sicurezza ex-lege", quelli riguardanti le misure per prevenire i rischi relativi all'attività della Ditta stessa, che esulano dal Duvri e sono a carico della Ditta stessa, la quale deve specificamente indicarli nell'offerta e deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt.18 e 26 c.6 del D.L.vo n°81/2008 ed agli art.86 c.3-bis ed 87 del D.L.vo n°163/2006.

**Costi della sicurezza da interferenze:** sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze, definiti "costi della sicurezza contrattuali", quelli riguardanti le misure, in quanto compatibili, di cui all'art.7 c.1 del D.P.R. n°222/2003 (al quale si rimanda) previste nel Duvri per l'eliminazione dei rischi da interferenze, i quali vanno evidenziati nella procedura negoziale tenendoli distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'Allegato XV punto 4 del D.L.vo n°81/2008. In fase di verifica dell'anomalia detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dall'Amministrazione Aggiudicatrice. A richiesta, saranno messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori.

## OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'attivazione dei servizi di assistenza domiciliare che consistono nell'insieme di interventi e prestazioni di natura socioassistenziale e di diversa intensità svolti al domicilio, finalizzati al miglioramento della qualità della vita.

Tale finalità viene raggiunta attraverso:

- il sostegno ai familiari e alle persone che garantiscono la continuità di cura;
- l'offerta di momenti di relazione nel corso dello svolgimento delle attività di assistenza;
- il mantenimento delle capacità e delle competenze residue, rallentando i processi di decadimento psico-fisico e favorendo il recupero delle autonomie, ove possibile;
- l'integrazione delle risorse sociali e sanitarie, istituzionali e non, in grado di concorrere al mantenimento dell'autonomia della persona.
- Supporto alle famiglie che necessitano di aiuto nella ricerca un assistente familiare

Formano oggetto del servizio le seguenti prestazioni:

**a) Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD, ADB)**

**b) Sportello di Assistenza Familiare;**

**c) Servizio di assistenza sociale a supporto dell'area fragilità**

**DURATA:** La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 3 anni, con decorrenza presumibilmente dal 1° settembre 2026, ovvero dalla data di sottoscrizione del contratto oppure, ricorrendone i presupposti e previa verifica dei requisiti di partecipazione, dall'avvio delle prestazioni oggetto del contratto, nelle more della stipulazione dello stesso, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.Lgs. 36/2023.

Le modalità operative e le caratteristiche delle prestazioni sono descritte in maniera dettagliata nel capitolato speciale e dovranno essere svolte secondo le modalità e nella piena osservanza di quanto stabilito nel contratto d'appalto.

Il personale che effettuerà le attività è formato ed adeguatamente addestrato sulle corrette modalità di esecuzione in sicurezza delle attività da espletare.

## AMMINISTRAZIONE APPALTANTE/SEDE OGGETTO DELL'APPALTO

|                                          |                                                              |
|------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|
| <b>Amministrazione</b>                   | COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI                                 |
| <b>Indirizzo</b>                         | PIAZZA DELLA RESISTENZA N°20 – SESTO SAN GIOVANNI 20099 - MI |
| <b>Recapiti telefonici</b>               | Recapito Ufficio Prevenzione Protezione 02-2496437           |
| <b>Settore/attività</b>                  | Pubblica amministrazione                                     |
| <b>Datore di Lavoro<br/>Ente</b>         | ANNA BRAMBILLA                                               |
| <b>Responsabile del<br/>procedimento</b> | .....                                                        |
| <b>Natura dell'appalto</b>               | APPALTO PER L'AFFIDAMENTO<br>DEL SERVIZIO SAD                |

## DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERÀ L'APPALTO

L'assistenza domiciliare è un servizio finalizzato a favorire il recupero sul piano fisico e psico-sociale delle persone non autonome e ad impedire la cronicizzazione delle situazioni di dipendenza e di isolamento sociale, permettendo ai cittadini più fragili di rimanere il più a lungo possibile nel proprio ambito familiare e sociale d'appartenenza, evitando, per quanto possibile, il ricorso a strutture residenziali.

Il servizio pertanto è svolto principalmente nell'ambiente di vita del soggetto, intendendo per ambiente non solo lo spazio fisico ma l'intero contesto delle relazioni significative tra il soggetto ed il suo ambiente con l'intento di coniugare, attraverso progetti personalizzati, l'ambiente di vita della persona, la sua rete familiare e sociale di riferimento con le risorse del territorio; in tal senso il servizio può anche supportare l'attività del familiare che si fa carico dell'assistenza (caregiver primario). Altri luoghi di svolgimento del Servizio oggetto del presente appalto sono:

- sede del Servizio Sociale comunale;
- sedi di altre realtà territoriali ed extra territoriali (es. servizi sociosanitari, istituti, servizi educativi e ricreativi, comunità di accoglienza, Tribunali ecc.).

## ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

### RUOLI E RESPONSABILITÀ PER LA SICUREZZA DELL'UNITÀ PRODUTTIVA/SEDE DI LAVORO

La struttura organizzativa della sicurezza dell'unità produttiva in oggetto, che, a vari livelli, è chiamata alla realizzazione della politica di prevenzione, nel rispetto delle norme vigenti, è la seguente:

|                                    |                                                                                                                                    |
|------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Datore di Lavoro                   | ANNA BRAMBILLA<br><br>Comune di Sesto S. Giovanni<br>Via Benedetto Croce, 12 – 20099 - Sesto San Giovanni (MI)<br>Tel. 02/24885256 |
| PREPOSTO                           | .....                                                                                                                              |
| RSPP                               | MANUELA GAMBARIN                                                                                                                   |
| Medico Competente                  | Dott. Umberto Visconti                                                                                                             |
| RLS                                | Rosa Maria Burgio, Teresa di Bitetto, Fabio Marinoni, Sergio Minieri                                                               |
| Squadra gestione emergenze         | Come da Piano di emergenza                                                                                                         |
| Addetti Squadra gestione emergenze | Come da Piano di emergenza                                                                                                         |

## FINALITA' E PRESTAZIONI RICHIESTE DAL SERVIZIO

Il servizio oggetto dell'appalto deve essere eseguito secondo le modalità descritte all'art.6 del capitolato speciale d'appalto.

## **DESTINATARI DEL SERVIZIO**

Tutte le tipologie di intervento sono destinate a nuclei familiari individuati dal servizio sociale comunale sulla base della valutazione tecnico-professionale dell'assistente sociale case manager ovvero:

1. I nuclei beneficiari si intendono residenti nel Comune di Sesto San Giovanni.
2. I servizi si rivolgono prevalentemente a nuclei familiari in cui sono presenti persone anziane o persone fragili in condizioni di totale o parziale, temporanea o permanente non autosufficienza fisica, psichica o cognitiva tali da determinare la compromissione in tutto o in parte delle autonomie nella vita quotidiana e/o uno stato di isolamento sociale.

## **ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

L'aggiudicataria è tenuta a gestire il servizio nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e di quanto disposto dal Capitolato di gara

Tutte le attività inerenti i servizi oggetto dell'appalto saranno svolte dalla ditta aggiudicataria con mezzi propri e proprio personale.

Per quanto riguarda la gestione del Servizio, il titolare degli interventi è il Settore Socio-Educativo e l'individuazione degli utenti avverrà a cura delle Assistenti Sociali. La valutazione dello stato di bisogno è condotta dall'assistente sociale comunale e rappresenta il primo passaggio per la definizione di un programma assistenziale coerente di intervento, tenuto conto della richiesta. La concreta declinazione operativa degli interventi - orari, personale, modalità di erogazione delle prestazioni - è effettuata successivamente e concordata con l'appaltatore.

Il servizio include sia ore destinate all'intervento diretto con l'utenza sia ore destinate allo spostamento sul territorio e a momenti di programmazione, verifica, coordinamento formazione e supervisione.

L'Appaltatore assicura con oneri e a proprio carico la formazione permanente del personale in servizio con particolare riferimento all'intervento rivolto a pazienti affetti da demenza senile o con elevati livelli di non autosufficienza, e/o partire dalle specifiche patologie evidenziate da target di utenza in carico. I costi della formazione sono a carico del gestore e ricompresi nell'importo orario chiesto per la prestazione.

## **SICUREZZA**

L'aggiudicatario si impegna ad adibire al servizio oggetto di appalto personale professionalmente qualificato e costantemente aggiornato anche sulle norme di sicurezza e prevenzione, in ottemperanza alle leggi vigenti in materia d'igiene e sicurezza sul lavoro.

Sono a carico dell'appaltatore gli adempimenti ad essa riconducibili previsti dal D. Lgs. 81/2008. Tali adempimenti dovranno essere oggetto di informazione periodica da inviare al settore Socio Educativo del Comune.

L'appaltatore dovrà inoltre comunicare all'Amministrazione Comunale, all'atto dell'inizio del servizio e per ogni successiva variazione:

- A. nome e qualifica del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- B. nome e qualifica del rappresentante per la sicurezza nominato dai lavoratori;
- C. nomi e qualifiche della squadra di emergenza e pronto soccorso;
- D. dichiarazione da cui risulti che i lavoratori impiegati operano nel rispetto delle norme in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e che utilizzano attrezzature e dispositivi di protezione individuale idonei;
- E. dichiarazione di aver fornito ai propri dipendenti la necessaria informazione e formazione per l'esecuzione delle opere e/o servizi commissionati e appaltati e che gli stessi lavoratori siano abilitati e abbiano comprovata certificazione di frequenza.

Il personale incaricato, durante il servizio dovrà essere dotato dalla ditta:

- del cartellino di riconoscimento corredato da fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, come previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
- di mezzi e strumenti igienico sanitari funzionali allo svolgimento delle mansioni (guanti, mascherine, ecc.) ed ogni ulteriore ed eventuale ausilio a norma di legge.

L'appaltatore è inoltre tenuto alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi e all'aggiornamento dinamico per la parte di propria competenza, con particolare riferimento ai rischi specifici relativi alle attività oggetto del contratto, ed a fornire ai lavoratori, inseriti nei servizi oggetto del presente contratto, i necessari dispositivi di protezione individuale nonché adeguata formazione, informazione ed addestramento.

Il DUVRI potrà essere integrato anche sulla base di varianti proposte dalla ditta aggiudicataria e accettate dall'Ente appaltante. Il Documento definitivo dovrà essere allegato al contratto al pari delle altre specifiche tecniche costituenti parte integrante e sostanziale del Capitolato speciale d'appalto

L'appaltatore dovrà presentare un'autocertificazione nella quale si attesta di avere adempiuto a tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro propedeutici all'avvio dei servizi oggetto dell'appalto, e dovrà fornire all'Amministrazione Comunale i certificati di idoneità alla mansione del personale impiegato, anche per quello straordinariamente utilizzato per le sostituzioni.

**ANAGRAFICA DELLA DITTA APPALTATRICE**

|                                                      |     |
|------------------------------------------------------|-----|
| <b>RAGIONE SOCIALE</b>                               |     |
|                                                      |     |
| <b>SEDE LEGALE</b>                                   |     |
|                                                      |     |
| <b>C.F. P. IVA</b>                                   |     |
|                                                      |     |
| <b>TELEFONO/FAX</b>                                  |     |
|                                                      |     |
| <b>SETTORE/ATTIVITÀ</b>                              |     |
|                                                      |     |
| <b>REFERENTE PER I LAVORI IN APPALTO</b>             |     |
|                                                      |     |
| <b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA</b>       |     |
| <b>OGGETTO DELL'APPALTO</b>                          |     |
| <b>(DESCRIZIONE SINTETICA)</b>                       |     |
|                                                      |     |
| <b>DURATA DELL'APPALTO (DATA)</b>                    | DAL |
|                                                      |     |
| <b>AREA LAVORI: PIANO, (AREA SPECIFICA)</b>          |     |
|                                                      |     |
| <b>NUMERO LAVORATORI</b>                             |     |
| (PERSONALE IMPIEGATO PER LO SVOLGIMENTO DEI LAVORI)  |     |
| <b>ORARIO DI LAVORO</b>                              |     |
| <b>(possono essere individuate più fasce orarie)</b> |     |

**ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA DELLA DITTA APPALTATRICE**

|                                                                                     |  |
|-------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <b>DATORE di LAVORO</b>                                                             |  |
| <b>RSPP</b>                                                                         |  |
| <b>ASPP</b>                                                                         |  |
| <b>MEDICO COMPETENTE</b>                                                            |  |
| <b>RLS</b>                                                                          |  |
| <b>Incaricati ai servizi<br/>Antincendio Emergenza<br/>Primo Soccorso</b>           |  |
| <b>Preposto incaricato della verifica delle<br/>condizioni di sicurezza appalto</b> |  |

### ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO

[illegible]

## VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Come già indicato in premessa, nel D.U.V.R.I. non devono essere riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

Sono rischi interferenti, per il quale occorre redigere il DUVRI:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro della Committente dalle lavorazioni dell'impresa appaltatrice;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro della Committente, ove è previsto che debba operare l'impresa appaltatrice, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'impresa appaltatrice;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dalla Committenza.

Occorre inoltre sottolineare che **il DUVRI non è applicabile per le attività svolte dall'Appaltatore presso le abitazioni private, perché al Committente non è attribuibile la disponibilità giuridica dei luoghi;**

- gli ambienti in cui si svolge il servizio domiciliare, non sono conformabili alla normativa specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008), né è pensabile che possano essere adeguate alla stessa in quanto "private";

Viene contemplata pertanto la valutazione dei rischi percepibili e di quelli interferenti, che possono verificarsi durante lo svolgimento del servizio di "smistamento e consegna dei pasti a domicilio", o per gli interventi di sostegno psicologico che vengono erogati anche presso gli uffici comunali ove vengono svolte le attività da parte dei dipendenti comunali. Ai fini dello svolgimento del servizio presso le utenze private, si fornisce un compendio non esaustivo ma certamente utile all'Appaltatore per la valutazione dei rischi ambientali presso le utenze stesse. Si osserva ancora che per l'esperienza comunque acquisita dall'Appaltatore nel settore, la valutazione dei rischi propri è assimilabile a quella normalmente riscontrata in questo genere di servizio.

Preliminarmente all'avvio di un servizio di assistenza domiciliare, a cura dell'Appaltatore devono essere svolti dei sopralluoghi a campione per valutare le condizioni e lo stato di consistenza medio delle abitazioni (salubrità dei locali, efficienza impianti elettrici/illuminazione, centrale termica, pavimenti, infissi, servizi igienici e sanitari, arredamenti). L'abitazione può essere singola o condominiale.

Premesso che l'Ente committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dall'attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti agli ambienti di lavoro nei quali è chiamata ad operare la ditta appaltatrice, e all'interferenza con le attività presenti. Si indicano inoltre le relative misure di prevenzione adottate nonché le norme comportamentali da seguire.

## ANALISI RISCHI

### MATRICE DEL RISCHIO

Viene valutato il rischio residuo a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e il concessionario.

**IL RISCHIO RESIDUO VIENE COSÌ CLASSIFICATO:**

|          |              |
|----------|--------------|
| <b>A</b> | <b>ALTO</b>  |
| <b>M</b> | <b>MEDIO</b> |
| <b>B</b> | <b>BASSO</b> |

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

| ANALISI RISCHI LUOGHI DI LAVORO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | MISURA DI PREVENZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | VALUTAZIONE |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| <b>Rischio da investimento</b><br>causato dalla circolazione di autovetture e automezzi in genere: l'edificio ha accesso da strada pubblica secondaria con traffico modesto.                                                                                                                                                                                      | Il personale della Ditta Appaltatrice avrà cura di:<br>a. Circolare a passo d'uomo in prossimità dell'ingresso dell'edificio e nel caso di ingresso nel cortile interno con mezzi si dovrà verificare la presenza di altri mezzi e persone con personale a terra.<br>b. Rispettare la segnaletica stradale orizzontale e verticale<br>c. Rispettare gli accessi, i percorsi carrabili, le aree di sosta e le aree destinate al deposito di merci                                                                                                      |             |
| <b>Rischio di schiacciamento</b><br>causato da caduta di oggetti o materiali dall'alto (Distaccamenti di intonaci, controsoffitti e carichi sospesi. Difetti di immagazzinamento, oggetti in equilibrio precario e caduta di attrezzature di lavoro): l'edificio è appena stato ristrutturato e versa in buone condizioni - è garantita la regolare manutenzione. | Il personale della Ditta Appaltatrice avrà cura di:<br>a. Segnalare immediatamente alla Stazione appaltante situazioni di rischio che possano determinare la caduta di oggetti dall'alto (distaccamenti di intonaci, elementi di controsoffitti, apparecchiature elettriche, ecc. compresi anche le scaffalature e gli armadi non stabili)<br>b. Impilare i libri, quaderni e materiali utilizzati negli appositi armadietti e/o scaffali in modo tale da garantirne la stabilità<br>c. Non accumulare i materiali vari sopra gli armadi              |             |
| <b>Rischio da inciampo e caduta dallo stesso livello</b> causato da dislivelli, pavimenti bagnati/pericolosi: l'edificio è appena stato ristrutturato Le vie di circolazione sono conformi . I pavimenti non presentano buche o sporgenze e sono in condizioni tali da rendere sicuro il movimento ed il transito delle persone.                                  | Il personale della Ditta Appaltatrice avrà cura di:<br>a. Segnalare immediatamente alla Stazione appaltante situazioni di rischio che possano determinare cadute dallo stesso livello (sconnessioni, dislivelli, ecc. delle pavimentazioni interne ed esterne);<br>b. Rimuovere eventuali sostanze e/o prodotti accidentalmente caduti a terra<br>c. Evitare di effettuare operazioni di lavoro durante la pulizia dei locali, specialmente a pavimenti bagnati<br>d. Rispettare la segnaletica ed eventuali dissuasori indicante "pavimenti bagnati" |             |

|                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |  |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <b>Rischio Elettrico:</b>                                                                                                                     | <p>Il personale della Ditta Appaltatrice avrà cura di:</p> <p>a. Segnalare immediatamente alla Stazione appaltante situazioni di rischio che possano determinare elettrocuzione per contatti diretti e indiretti di parti degli impianti elettrici (dispositivi di sicurezza, protezione di terra di tutte le strutture metalliche che potrebbero andare in tensione per un difetto di isolamento, ecc)</p> <p>b. Non manomettere le apparecchiature elettriche (scatole di derivazione, prese, ecc)</p>                                                                                      |  |
| <b>Rischio Incendio/Esplosione:</b>                                                                                                           | <p>Il personale della Ditta Appaltatrice avrà cura di:</p> <p>a. Mantenere puliti e in buone condizioni i locali</p> <p>b. Evitare accumuli di materiali combustibili, in modo particolare in prossimità di attrezzature elettriche</p> <p>c. Non manomettere o rimuovere le dotazioni di sicurezza delle apparecchiature, le dotazioni antincendio e di emergenza;</p> <p>d. Non ostruire i percorsi di esodo, le uscite di sicurezza, i punti di raccolta con ostacoli</p> <p>e. Non utilizzare stufette elettriche</p> <p>f. Evitare il surriscaldamento delle attrezzature elettriche</p> |  |
| <b>Rischio di lesioni e/o tagli:</b><br>eventualmente causati da urti, colpi, impatti (di elementi strutturali, corpi radianti, arredi, ecc). | <p>Il personale della Ditta Appaltatrice avrà cura di:</p> <p>a. Non rimuovere eventuali protezioni delle parti sporgenti (spigoli delle murature, pilastri, corpi radianti, ecc)</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |  |
| <b>Rischio Microclima :</b>                                                                                                                   | <p>Il personale della Ditta Appaltatrice avrà cura di:</p> <p>a. Ricambiare l'aria attraverso l'apertura di porte e finestre tenendo conto delle correnti d'aria che possono crearsi</p> <p>b. Segnalare alla Stazione appaltante eventuali e temporanei interruzioni dei servizi di riscaldamento/raffrescamento</p>                                                                                                                                                                                                                                                                         |  |
| <b>Rischi derivati dall'utilizzo di mezzi di trasporto</b>                                                                                    | <p>Il personale della Ditta Appaltatrice avrà cura di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare mezzi omologati, rispondenti alle normative antinfortunistiche, adeguatamente identificati e sottoposti a verifiche e revisioni periodiche a norma di legge;</li> <li>- dotati di presidi antincendio (estintore portatile) e primo soccorso (cassetta con i contenuti di cui alla normativa vigente);</li> <li>- le attrezzature saliscendi per persone diversamente abili, allestite sui mezzi di</li> </ul>                                                                 |  |

|                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|                                                                                                                                                                            | <p>trasporto, siano dotate di adeguata certificazione e sottoposte a regolare manutenzione;</p> <p>- L'uso de mezzi deve essere consentito solo a personale qualificato, in possesso del Certificato di Abilitazione Professionale rilasciato dalla competente Motorizzazione civile e della Patente, categoria D</p> <p>il suddetto personale della Ditta Appaltatrice dovrà attenersi alle disposizioni impartite dagli addetti- assistenti e conducenti al servizio e comunque dovrà essere informato e formato in merito alle procedure lavorative che dovrà compiere nell'utilizzo delle stesse</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |  |
| <b>Barriere architettoniche</b>                                                                                                                                            | <p>Il personale della Ditta Appaltatrice avrà cura di seguire i percorsi e di utilizzare le vie di accesso per i disabili nonchè le strutture e/o apparecchiature (es. servoscala, rampe) opportunamente predisposte dalla stazione appaltante, la Stazione Appaltante verifica che tali strutture siano omologate, rispondenti alla normativa vigenti e sottoposte a controlli e verifiche periodiche. La salita e la discesa dal mezzo può essere fonte di pericolo per operatore ed utenti. Gli utenti dovranno essere aiutati durante la salita e la discesa dal mezzo di trasporto dai lavoratori della ditta appaltatrice che svolgono la mansione di assistente.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |  |
| <b>Rischi elettrocuzione:</b> utilizzo di impianti elettrici e apparecchiature elettriche per operatori che svolgono lavori non elettrici, tipicamente il lavoro d'ufficio | <p>La sicurezza degli operatori è sostanzialmente garantita dalla costruzione degli impianti a regola d'arte e dalla conformità delle apparecchiature alla legislazione vigente. I personale della Ditta Appaltatrice dovrà comunque segnalare al responsabile dell'Ente eventuali deficienze o rotture inerenti all'impianto elettrico di cui si rende conto, senza tentare di porvi rimedio; in particolare prese di corrente ed interruttori devono essere integri e ben fissati alle pareti. Evitare che i cavi elettrici entrino in contatto con eccessive fonti di calore (ad es. termosifoni) in quanto tale situazione accorcia la vita dei cavi stessi. Inserire e/o disinserire le spine dalle prese con le apparecchiature spente. Non tirare i cavi elettrici delle attrezzature per togliere la spina. In caso contrario si rischia di staccare il cavo dalla spina o, per prese non ben fissate alla parete, di staccare addirittura la presa dal muro con un conseguente aumentato pericolo.</p> |  |

## MISURE GENERALI

La ditta appaltatrice si impegna a rispettare le seguenti disposizioni:

- la ditta appaltatrice nello svolgimento della propria attività deve attenersi a tutte le norme di legge generali e speciali - esistenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura interna esistente o che potrà essere successivamente emanata in merito dalla Ditta Committente.
- è obbligata all'osservanza e all'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità dei propri lavoratori e di terzi, evitare danni di ogni specie, sollevando nella forma più ampia, da ogni responsabilità civile e penale, il Committente (e la sua struttura) in merito alla sorveglianza delle attività.
- per lo svolgimento dell'attività deve essere impiegato personale competente ed idoneo, convenientemente istruito sul lavoro da svolgere, sulle modalità d'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei lavori affidati.
- tutte le macchine i mezzi e le attrezzature di proprietà dell'Appaltatore devono essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Tali condizioni devono inoltre essere mantenute nel tempo. L'Appaltatore rilascerà dichiarazione di questo, ove necessario e/o richiesto.
- l'Appaltatore deve mettere a disposizione dei propri dipendenti dispositivi di protezione individuale appropriati ai rischi inerenti al servizio di assistenza da effettuare e disporre adeguato addestramento per il corretto uso dei dispositivi stessi da parte del personale.
- L'Appaltatore dovrà inoltre disporre affinché i propri dipendenti non usino sul luogo di lavoro indumenti personali e abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, costituiscono pericolo per l'incolumità propria e altrui.
- il personale operativo dell'Appaltatore deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate da eventuali cartelli segnaletici.

## MISURE DI EMERGENZA ADOTTATE

Presso gli ambienti delle strutture comunali sono in dotazione i **Piano di emergenza ed evacuazione** gestiti e coordinati dal Comune, i cui contenuti rispondono a quanto prevede la normativa vigente.

Gli ambienti sono dotati di un numero adeguato di uscite di sicurezza, attrezzate con maniglione antipánico. Le **uscite di sicurezza sono segnalate** con apposito cartello, disposto in posizione e di dimensioni tali da poter essere facilmente individuato a distanza.

Anche i percorsi per raggiungere le suddette uscite sono segnalati all'interno delle diverse zone.

Le **vie di fuga e le uscite di sicurezza** sono riportate sulle **planimetrie affisse presso gli ambienti**.

## MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE E/O RIDURRE LE INTERFERENZE

### VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Il rischio incendi delle strutture in cui la Ditta si troverà ad operare è di entità media, tuttavia i lavoratori dell'impresa affidataria che operano nelle strutture devono preventivamente prendere visione delle planimetrie e delle disposizioni per l'emergenza esposte nelle sedi, al fine di prendere

cognizione delle vie di esodo, dei luoghi sicuri e delle uscite, della localizzazione dei sistemi di allarme e dei mezzi per lo spegnimento, dei comportamenti da tenere in caso di emergenza e dei soggetti deputati ad intervenire in caso di incendio. La ditta dovrà richiedere al Datore di lavoro del Comune il piano di emergenza per conoscere le misure da adottare in caso di emergenza per l'evacuazione della struttura in cui dovranno lavorare.

I corridoi e le vie di esodo devono essere mantenuti costantemente sgombri da materiali e strumenti di lavoro, anche se collocati in maniera temporanea, e in condizioni tali da garantire una facile percorribilità in caso di emergenza.

#### RIDUZIONE DEL RISCHIO DI INSORGENZA DI INCENDIO

L'impresa affidataria non dovrà utilizzare per le proprie attività prodotti chimici infiammabili.

I prodotti dovranno essere conservati nelle quantità strettamente necessarie alla conduzione delle attività e custoditi in depositi assegnati dal committente per lo stoccaggio.

I rifiuti combustibili o pericolosi, in caso di incendio, dovranno essere tempestivamente smaltiti e il loro deposito temporaneo dovrà comunque avvenire al di fuori delle vie di esodo (corridoi, scale, disimpegni) e in zone in cui non possano entrare in contatto con sorgenti di ignizione.

#### BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione del servizio non deve creare barriere architettoniche od ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'esecuzione delle attività.

Nel caso in cui, durante l'attuazione del servizio, si rendesse necessario impegnare un percorso, i lavoratori dell'impresa affidataria dovranno segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Gli strumenti e i materiali utilizzati dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo, intralcio o impedimento al passaggio di persone.

L'eventuale deposito di attrezzature non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga, e si dovrà provvedere all'immediata raccolta e allontanamento al termine delle attività connesse con il servizio espletato.

#### USO DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE

I lavoratori dell'impresa esecutrice, nell'impiego delle apparecchiature elettriche, dovranno adottare le normali precauzioni generali connesse all'uso di apparecchi e impianti elettrici e dovranno seguire le avvertenze specifiche indicate dai costruttori.

L'uso di prese e cavi portatili, nel caso in cui si renda necessario, dovrà avvenire senza poter costituire per i presenti rischio di contatto con parti in tensione o causa d'inciampo.

L'uso di apparecchiature elettriche rumorose dovrà essere concordato preventivamente con i responsabili dell'Amministrazione.

#### ATTIVITA' CON RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO

Per le attività che richiedano ai lavoratori dell'impresa esecutrice di operare in posizione sopraelevata rispetto al piano di calpestio, dovranno essere utilizzate scale portatili con caratteristiche conformi o equivalenti a quelle previste dalle norme di standardizzazione (EN 131). Al lavoratore dell'impresa esecutrice, che operi su scala portatile, dovrà essere prestata assistenza da parte di altro lavoratore dell'impresa stessa, nel caso in cui le condizioni lo richiedano, per evitare rischi a chi opera sulla scala e agli altri lavoratori.

Il lavoratore dell'impresa esecutrice che operi su scala portatile dovrà anche prestare attenzione alla possibile caduta di oggetti dall'alto e al rischio di ribaltamento di arredi e materiali. E' vietato raggiungere con scale portatili altezze superiori a 2 metri dal piano di calpestio.

#### INCIDENTI DOVUTI ALLA CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI

Durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza di alcuni edifici vigilati, porre la massima attenzione alle vetture circolanti. La velocità dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, meteorologiche e di presenza di pubblico e utenti vari.

#### INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI

L'impresa esecutrice, nell'espletamento del servizio, nel caso in cui si verifichi la presenza di attività dell'Amministrazione che determinano interferenze con quelle previste per il servizio stesso, dovrà

informare l'Amministrazione, al fine di definire in sinergia le opportune procedure per garantire la sicurezza nell'espletamento del servizio.

Di tali procedure, a cui dovrà attenersi tutto il personale sia dell'Amministrazione sia dell'impresa appaltatrice, verrà data adeguata informazione ai lavoratori interessati.

#### MISURE DI EMERGENZA

L'Impresa dovrà predisporre la propria struttura per la gestione delle eventuali emergenze applicando la normativa prevista nel D.M.10.3.1998, e s.m.i.. Considerando il fatto che già nelle strutture comunali è presente il Piano di Emergenza redatto dai competenti Datori di Lavoro dovrà essere valutato il rischio incendio relativo alla propria attività e proporre se necessarie integrazioni al suddetto piano di emergenza in accordo con gli stessi Datori di Lavoro.

L'impresa si impegna al rispetto delle norme indicate nel succitato D.M. 10.3.1998, e s.m.i., e in particolare a designare uno o più lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e lotta agli incendi e gestione delle emergenze, che dovranno essere adeguatamente formati in relazione al livello di rischi incendio definito dal documento di valutazione sopra indicato; L'impresa dovrà, inoltre, provvedere alla sorveglianza delle attrezzature ed impianti mentre il Comune provvederà al controllo periodico e alla manutenzione di dette attrezzature ed impianti (D.M. 10.3.1998 allegato VI, e s.m.i.);

L'Amministrazione comunale si impegnerà inoltre a comunicare alla Ditta con congruo anticipo ogni tipo di attività (manifestazioni, lavori per interventi di manutenzione ecc.) straordinaria o comunque diversa da quella normalmente effettuata nelle strutture che avvenga nell'orario di svolgimento del servizio ed a valutare e rendere operative eventuali richieste della Ditta di miglioramento della sicurezza per lo svolgimento delle predette attività.

## COSTI DELLA SICUREZZA

Con specifico riferimento ai costi della sicurezza si precisa che sono quantificabili come costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Ditta, definiti "costi della sicurezza ex-lege", quelli riguardanti le misure per prevenire i rischi relativi all'attività della Ditta stessa, mentre sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze, definiti "costi della sicurezza contrattuali", quelli riguardanti le misure, in quanto compatibili, di cui all'art.7 c.1 del D.P.R. n°222/2003) (al quale si rimanda).

Dalla valutazione dei rischi derivanti da interferenze discende la necessità della messa in atto di misure di sicurezza per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Alcune di queste misure sono a carico del Comune di Sesto San Giovanni , altre sono a carico dell'azienda appaltatrice. Per quanto riguarda la quantificazione analitica dei costi, la determinazione è stata effettuata considerando il prezziario della Regione Lombardia e listini ufficiali vigenti.

| N°                                               | APPRESTAMENTI DI SICUREZZA PREVISTI<br>per appalto annuale                                       | U.M.          | Q.t<br>à | Costo/unita'<br>misura | costo    |
|--------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|----------|------------------------|----------|
| 1                                                | Acquisto attrezzature sanitarie, quali cassette primo soccorso, presidi antinfortunistici, ecc.. | Cad./<br>num. | 5        | € 40,00                | € 200,00 |
| 2                                                | Riunione di coordinamento                                                                        | ora           | 8        | € 40,00                | € 320,00 |
| TOTALE da <u>NON</u> sottoporre a ribasso d'asta |                                                                                                  |               |          |                        | € 520,00 |

**n.b. Tali oneri saranno corrisposti a misura e non a corpo al termine di ciascuna annualità del servizio in appalto.**

## **ACCETTAZIONE DEL D.U.V.R.I.**

Successivamente alla stipula del contratto di appalto, il responsabile dell'appaltatore effettua un incontro sul campo insieme al referente del committente e stila un verbale di coordinamento, al fine di:

- analizzare i luoghi di lavoro, le varie fasi lavorative, i rischi presenti;
- concordare le misure di eliminazione/riduzione delle interferenze;

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti.

Dichiara inoltre di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (compreso l'informazione ai propri dipendenti di quanto esposto da questo documento e dai relativi allegati), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

STAZIONE APPALTANTE      DATORE DI LAVORO o suo  
delegato

---

AZIENDA APPALTATRICE      DATORE DI LAVORO o suo  
delegato

---

SI ALLEGA DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL DICHIARANTE